



Fondo Complementare al PNRR  
Interventi di competenza del MIT  
NextGenerationEU



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
Porti di Trieste e Monfalcone

*Trieste, data del protocollo*

## PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO 'ESTENSIONE DELLE INFRASTRUTTURE COMUNI PER LO SVILUPPO DEL PUNTO FRANCO NUOVO – FASCICOLO A'

finanziato a valere sui fondi PNRR-PNC

Grandi Opere dell'allegato IV al Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77.

(CUP C94E21000460001)

### **Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi**

L'intervento in oggetto, denominato "Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo – Fascicolo A", rientra tra quelli inseriti nel Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ex all'art. 1, co. 2, lettera c) del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 e finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR, in particolare con riguardo alla Missione strategica 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile", interventi di cui all'art. 1, co. 2, lettera c), punto 9 "Ultimo/Penultimo miglio ferroviario/stradale".

#### **VISTO CHE**

- Il D.M. 13 agosto 2021, n. 330, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – MIT (già Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - MIMS) pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 2 ottobre 2021, n. 236, ha approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale, sinergici e complementari al PNRR, procedendo alla relativa programmazione delle risorse e alla conseguente ammissione a finanziamento degli interventi riportati in Allegato 1 al predetto D.M. tra i quali rientra l'intervento denominato "Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo", per un importo complessivo di 180 Milioni di Euro.
- Il suddetto D.M. n. 330/2021, all'art. 2, co. 1, individua l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSP-MAO) quale beneficiario e Soggetto attuatore degli interventi ammessi a finanziamento per il Porto di Trieste, secondo



il cronoprogramma procedurale stabilito ai sensi dell'art. 2, co. 3, del D.M. medesimo che prevede la conseguente stringente tempistica per l'ultimazione dei relativi lavori, con il collaudo delle opere fissato al 31 marzo 2026.

- L'art. 44 del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021, prevede una specifica procedura approvativa per le "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto" riportate in Allegato IV del predetto D.L.
- L'intervento in oggetto, "Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo" – Fascicolo A, CUP C94E21000460001, è parte degli "Interventi di potenziamento delle infrastrutture del Porto di Trieste (progetto Adriagateway)" inseriti al punto 9 del suddetto Allegato IV al D.L. n. 77/2021.
- L'art. 44, co. 4 del D.L. 77/2021, disciplina che la Stazione appaltante convochi la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) ai sensi dell'art. 27, co. 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016.
- Il PFTE dell'intervento in oggetto, predisposto da AdSP-MAO, è stato redatto in conformità alle "Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di cui all'art. 48, co. 7, del D.L. 77/2021.

#### ***PREMESSO CHE***

- Ai sensi dell'art. 44, co. 1 del predetto D.L. 77/2021, AdSP-MAO ha trasmesso il PFTE al Comitato Speciale PNRR/PNC presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) con nota prot. 14257 del 31/08/2023, per l'espressione del parere di cui all'art. 48, co. 7 del D.L. medesimo.
- Il Comitato Speciale del CSLPP ha trasmesso all'AdSP-MAO, con nota prot. U.0012306 del 24/10/2023, il Parere Preliminare n. 11/2023 reso nella seduta del 13/10/2023.
- Ai sensi dell'art. 44, co. 2 del predetto D.L. 77/2021, AdSP-MAO ha acquisito l'esito della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, la cui conclusione è stata comunicata dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia con nota prot. MIC|MIC\_SABAP-FVG|09/03/2023|0004402-P del 09/03/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. n. GEN 2023-3819-A di pari data.
- L'intervento in oggetto ricade esclusivamente su aree demaniali marittime amministrare da AdSP-MAO.

#### ***RILEVATO CHE***

- Come previsto dalla norma, all'interno della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del PFTE dell'intervento in oggetto confluiscono tutti i pareri e le osservazioni delle Amministrazioni e degli Enti interessati e coinvolti, le prescrizioni e le raccomandazioni del CSLPP, gli esiti della Verifica Preventiva



dell'Interesse Archeologico e della Valutazione di Impatto Ambientale nonché di ulteriori procedimenti.

- Lo svolgimento dei lavori della presente Conferenza dei Servizi, in ragione della procedura amministrativa di cui all'art. 44 del D.L. 77/2021 e della complessità tecnico-progettuale dell'intervento, è risultato articolato nelle seguenti fasi:
  - a) Convocazione della Conferenza dei Servizi;
  - b) Avvio del Procedimento di VIA;
  - c) Richiesta di integrazione e chiarimenti formulate dalle Amministrazioni;
  - d) Sospensione dei termini per la produzione delle integrazioni;
  - e) Pareri pervenuti pur in regime di sospensione;
  - f) Trasmissione delle integrazioni e riapertura dei termini;
  - g) Pareri pervenuti a seguito di integrazioni;
  - h) Svolgimento del Procedimento VIA;
  - i) Allineamento della Conferenza dei Servizi sulle integrazioni prodotte nel Procedimento di VIA e sugli esiti dello stesso;
  - k) Conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi.
  - j) Procedimenti specifici:
    1. Intesa e varianti urbanistiche
    2. autorizzazione Paesaggistica
- la ricostruzione dell'iter approvativo del PFTE dell'intervento in oggetto viene di seguito illustrata secondo le fasi sopra elencate, al fine di una più corretta e fedele rappresentazione.

#### **a) Convocazione della Conferenza dei Servizi**

- Con nota prot. 0015762 del 21/09/2023 l'AdSP-MAO ha convocato la Conferenza dei Servizi, svolta in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, in modalità accelerata di cui all'art. 14, co. 8 del D.L. 13/2023 come convertita dalla L. n° 41 dd. 21/04/2023, per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'intervento "Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo", Fascicolo A - CUP C94E21000460001.
- Con successiva nota prot. 16037 del 26/09/2023 l'AdSP-MAO ha esteso la partecipazione alla Conferenza dei Servizi al Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana – COSELG.

#### **b) Avvio del Procedimento di VIA**

- Ai sensi dell'art. 44, co. 3 del D.L. 77/2021, contestualmente all'indizione della Conferenza dei Servizi sopra richiamata, AdSP-MAO ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni



Ambientali (MASE - DG VA), istanza di avvio del Procedimento di VIA sul PFTE in oggetto, con nota prot. 15668 del 21/09/2023.

- Il MASE - DG VA ha ritenuto procedibile l'istanza e ha dato avvio in data 17/10/2023 alla fase di consultazione pubblica. Si rimanda al successivo punto h) per l'illustrazione dello svolgimento del Procedimento di VIA.

### c) Richiesta di integrazione e chiarimenti formulate dalle Amministrazioni

- Nei 15 giorni successivi all'indizione della Conferenza dei Servizi, termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, della L. 241/90, integrazioni documentali e/o chiarimenti, si sono espresse le seguenti Amministrazioni con richiesta di integrazioni e chiarimenti:

- **Regione FVG – Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche** (nota prot. n. 0570219/P/GEN del 03/10/2023, acquisita dalla scrivente al prot. n. 0016629 del 03/10/2023), con cui si richiedono integrazioni circa una serie di aspetti relativi alle opere di trasformazione del bosco;
- **Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali** (nota prot. n. 15322/2023 del 06/10/2023, acquisita dalla scrivente al prot. n. 0016928 del 06/10/2023), formulando la richiesta di integrazioni relative all'incremento del traffico acqueo atteso nell'area portuale, agli eventuali impatti generati sulla chimica e sulla morfologia lagunare attraverso il traffico acqueo, alle misure di mitigazione o compensazione che è possibile attuare rispetto al rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali sopra citati nonché richiedendo la conformazione del progetto al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA);
- **Comune di Trieste – Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio - Servizio Ambiente Verde e Igiene Urbana, P.O Sostenibilità Ambientale** (nota prot. n. 0225771/2023 del 06/10/2023, acquisita dalla scrivente al prot. n. 0016881 del 06/10/2023);
- **Regione FVG – Direzione Centrale infrastrutture e territorio, Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica** (nota prot. n. 0582254/P/GEN del 06/10/2023, acquisita dalla scrivente al prot. n. 0016962 del 06/10/2023), con cui, al fine di superare la situazione di non conformità delle opere attraverso l'approvazione del progetto per poter riscontrare l'effetto di variante urbanistica come previsto dal citato co. 5-quater, veniva richiesto che gli elaborati del Progetto di fattibilità tecnico ed economica fossero corredati da elaborati che rappresentassero le modifiche urbanistiche introdotte al vigente Piano Regolatore del Porto e al vigente Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Trieste.

Come riportato nella nota, gli elaborati suddetti sono indispensabili per il recepimento dell'opera negli strumenti urbanistici che devono essere modificati e devono contenere anche la relazione di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR). Le integrazioni sono, peraltro, necessarie per consentire alla



Regione di provvedere al coordinamento degli strumenti di governo del territorio di propria competenza, come previsto dell'art. 6, co. 1bis della L.R. 5/2007, e consentono la necessaria rivisitazione del perimetro dell'ambito ex EZIT così come individuato dall'allegato A alla L.R. 25/2002 dal momento che si può concretizzare attraverso una specifica intesa disciplinata dall'art. 6, co. 1ter L.R. 5/2007. Nella nota si ritiene "necessario preliminarmente addivenire alla stesura dell'intesa e alla successiva stipula della stessa, entro la data prevista per l'espressione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni".

- A fronte delle integrazioni richieste, AdSP-MAO ha inteso sospendere i termini della Conferenza dei Servizi, come più avanti riportato al punto d).

#### **d) Sospensione dei termini per la produzione delle integrazioni**

- AdSP-MAO ha comunicato, con nota prot. 0017353 del 11/10/2023, la sospensione della Conferenza dei Servizi per 30 giorni, ai sensi dell'art. 2, co. 7, L. n. 241 del 1990, al fine di riscontrare alle sopra richiamate richieste di integrazioni/chiarimenti.

#### **e) Pareri pervenuti pur in regime di sospensione**

- Pur essendo sospesi i termini della Conferenza di Servizi, sono pervenuti i pareri delle seguenti Amministrazioni a seguito della nota di indizione della Conferenza dei Servizi del 21/09/2023:

- **Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile comando provinciale Vigili del fuoco Trieste:** con nota prot. n. 0015674 del 13/10/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0017560 del 13/10/2023, ha trasmesso il parere favorevole all'approvazione del progetto subordinato alle seguenti prescrizioni:

- L'area oggetto dell'intervento dovrà essere servita da una o più reti idranti (riferimento tecnico UNI 10779) ad uso antincendio a protezione del nuovo scalo ferroviario di Servola, del Terminal PLT e del molo VIII. Su quest'ultimo gli idranti vanno posizionati sia sul ciglio banchina che nell'area stoccaggio container;
- Prevedere il posizionamento in tutte le aree di un congruo numero di estintori, commisurato al livello di rischio di incendio valutato;
- Prevedere più accessi al terminal PLT e molo VIII dedicati ai mezzi VVF in modo da evitare i gates dedicati al traffico commerciale;
- Gli impianti F.V. previsti siano realizzati anche in conformità alle indicazioni tecniche di installazione emanate del M.I. con Nota DCPREV prot. n. 1324 del 7 febbraio 2012 "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici - Edizione Anno 2012";
- Se presenti attività riconducibili all'elenco dell'Allegato I al DPR 151/2011 dovrà essere attivata la procedura prevista dall'art. 3 del citato DPR ovvero presentata la SCIA per le attività di categoria A;



- Inoltre ha specificato che, completate le opere di cui al progetto approvato, e prima dell'esercizio delle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, il/i titolare/i della stessa dovrà/dovranno presentare, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, l'Asseverazione attestante la conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, nonché al progetto approvato, corredate dalle documentazioni/certificazioni previste dall'allegato II del D.M. 7 agosto 2012.
- **Regione FVG, Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati:** con nota prot. n. 0017521 del 13/10/2023 ha ritenuto di non esprimersi in merito alle attività di MISP la cui competenza autorizzativa risulta in capo al MASE. Relativamente alle parti esterne al sito di interesse nazionale ricomprese nel Prog. 1951 ha fatto presente che le zone interessate dal sistema dell'infrastruttura verde ricadono all'interno dell'area definita "di inquinamento diffuso nella matrice suolo (top-soil)" nel Comune di Trieste. È stato trasmesso, pertanto, il Piano di gestione dell'inquinamento diffuso del Comune di Trieste, attualmente in istruttoria, al fine di poter sviluppare i contenuti presenti nello stesso per le aree destinate a verde in fase di progettazione esecutiva.
- **Regione FVG, Servizio difesa del suolo – posizione organizzativa ambiti lagunari e della navigazione interna:** con nota prot. 18229 dd. 23/10/2023, ha comunicato che nessuna autorizzazione è prevista da parte dello stesso.
- **AcegasApsAmga:** con nota prot. n. 0146768 del 06/11/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0019402 del 07/11/2023, ha trasmesso il parere favorevole all'approvazione del progetto, con rimando all'esecuzione di specifici sopralluoghi congiunti prima dell'inizio delle attività.

#### f) Trasmissione delle integrazioni e riapertura dei termini

- AdSP-MAO, con note prott. nn. 0019717, 0019718, 0019719 e 0019720 del 09/11/2023, ha provveduto a riscontrare le richieste di integrazioni e chiarimenti formulate dalle Amministrazioni sopracitate.
- Conseguentemente, AdSP-MAO ha comunicato, con nota prot. 0019796 del 10/11/2023, la riapertura dei termini della Conferenza dei Servizi fissando i termini entro cui rendere le determinazioni da parte delle Amministrazioni.

#### g) Pareri pervenuti a seguito di integrazioni

- A seguito della riapertura dei termini della Conferenza dei Servizi sono pervenuti i pareri delle seguenti Amministrazioni:
  - **Regione FVG – Parere Unico Regionale:** con nota prot. n. 0760732/P/GEN del 11/12/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0022894 del 12/12/2023, ha trasmesso il parere unico regionale di «Assenso alla realizzazione dell'intervento in



*premessa descritto, particelle catastali come individuate negli elaborati approvati, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni».*

Il Parere Unico Regionale riporta, tra l'altro:

- l'assenso dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni riportate nel parere di competenza;
  - le considerazioni per le predisposizioni di infrastrutture per collegamenti in fibra ottica, come evidenziato da Insiel S.p.A.;
  - le considerazioni espresse dal Servizio difesa del suolo nel parere di competenza, per le successive fasi progettuali e le relative autorizzazioni da acquisire;
  - il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, richiama la propria nota prot. 17521 dd. 13/10/2023, in cui ha ritenuto, relativamente agli aspetti di competenza, di non esprimersi in merito alle attività di MISP la cui competenza autorizzatoria risulta in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Relativamente alle parti esterne al sito di interesse nazionale ricomprese nel progetto, il Servizio ha fatto inoltre presente che le zone interessate dal sistema dell'infrastruttura verde ricadono all'interno dell'area definita "di inquinamento diffuso nella matrice suolo (top-soil)" nel Comune di Trieste e ha trasmesso pertanto il Piano di gestione dell'inquinamento diffuso del Comune di Trieste (in istruttoria) al fine di poter sviluppare i contenuti presenti nello stesso per le aree destinate a verde in fase di progettazione esecutiva la proposta, ai fini di cui al D.Lgs. 42/2004, del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per il progetto in esame, fatte salve le superiori e vincolanti determinazioni in capo al MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR;
  - per l'Intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione dell'opera, così come previsto dall'art. 48, co. 5-quater, quinto, sesto e settimo periodo, D.L. 77/2021, considerato quanto previsto dall'art. 44, co. 4 e dall'art. 48, co. 5-quater del D.L.77/2021, il parere potrà essere espresso successivamente alla presentazione degli elaborati di Variante di cui all'allegato 2 dell'Intesa Urbanistica del 21/11/2023. Il parere in ogni caso sarà condizionato all'espressione del provvedimento di VIA e al parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR nonché alla Determinazione Conclusiva della Conferenza dei Servizi che produrrà l'effetto di variante degli strumenti urbanistici interessati. La formalizzazione dell'Intesa con lo Stato in ordine all'accertamento di conformità urbanistica presuppone inoltre l'espressione della Giunta regionale.
- **Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali:** con nota prot. n. 0019290 del 14/12/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 23411 del 15/12/2023, esaminata la documentazione integrativa trasmessa da AdSP-MAO, ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto.



- **Arpa FVG:** con nota prot. n. 0040031/P/GEN/TS del 09/12/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0022790 del 11/12/2023, ha trasmesso il parere tecnico istruttorio con prescrizioni.
- **ISPRA:** con nota prot. n. 0067481/2023 del 11/12/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0022841 del 11/12/2023, ha trasmesso la relazione tecnica istruttoria con prescrizioni.
- **Asugi – Dipartimento di prevenzione S.C. igiene e sanità pubblica:** con nota prot. n. gen/2023/0101748 del 11/12/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0022855 del 11/12/2023, ha trasmesso le proprie prescrizioni.
- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana:** con nota prot. RFI-VDO-DOIT.TS/A0011/P/2023/0001378 dd. 24/11/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 21253 dd. 24/11/2023, ha trasmesso un parere di massima favorevole ai sensi del DPR 753/1980.
- **Soprintendenza Speciale PNRR:** con nota prot. MIC|MIC SS-PNRR|20/11/2023|0027260-P, acquisita da AdSP-MAO al prot. 20633 dd. 20/11/2023, la Soprintendenza Speciale comunica che l'esito del procedimento di VIA è propedeutico all'acquisizione delle autorizzazioni in sede di Conferenza di servizi e che pertanto questo Ministero, direttamente coinvolto nel suddetto procedimento di VIA, potrà trasmettere le proprie valutazioni di competenza all'interno della Conferenza di Servizi in oggetto solo a valle dell'espletamento di tutte le fasi istruttorie della VIA e della determinazione finale di compatibilità ambientale del MASE di concerto con il MIC.

## h) Svolgimento del Procedimento di VIA

- Come sopra riportato al punto b), AdSP-MAO ha presentato al MASE – DGVA istanza di avvio del Procedimento VIA sul PFTE in oggetto, ai sensi dell'art. 44, co. 3 del D.L. 77/2021, contestualmente alla indizione della Conferenza dei Servizi (nota prot. 15668 del 21/09/2023), a cui il MASE DG VA ha dato seguito ritenendo procedibile l'istanza e dando avvio in data 17/10/2023 alla fase di consultazione pubblica.
- Nella prima fase di consultazione pubblica sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni/chiarimenti da parte di:
  - Regione Friuli-Venezia Giulia: prot. n. 0186816 del 21/11/2023 acquisito da AdSP al prot. n. 0020381 del 16/11/2023;
  - Commissione Tecnica PNRR-PNIEC: prot. n. 0189444 del 21/11/2023 e acquisito da AdSP al prot. n. 0020784 del 21/11/2023;
  - Ministero della Cultura (MIC): prot. n. 0202589 del 12/12/2023 e acquisito da AdSP al prot. n. 0022860 del 11/12/2023.
  - Due osservazioni da parte di un privato cittadino, acquisite da AdSP MAO al prot. n. 0020369 del 16/11/2023.



- AdSP-MAO, tenuto conto delle richieste di integrazione formulate da parte della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, dal Ministero della Cultura e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ha trasmesso, con nota prot 004451 del 27/02/2024, gli elaborati integrativi del PFTE, relativi a:
  - Studio di Impatto Ambientale, relativo alle sole opere di Fascicolo A;
  - Relazione di sostenibilità;
  - Progetto del paesaggio, finalizzato alla creazione di un nuovo parco urbano;
  - Approfondimenti in materia di Geologia, Idrogeologia, Gestione materie, Interferenze con procedimenti di Bonifica;
  - Rimodulazione funzionale con opere in diminuzione dello svincolo di collegamento alla Grande Viabilità Triestina;

rappresentando che gli elaborati integrativi del PFTE di cui sopra introducono soluzioni progettuali puntuali, limitate e circoscritte, tali da mantenere inalterato l'assetto progettuale complessivo del PFTE già esaminato dalla Conferenza di Servizi.

- Il MASE - DG VA ha dato avvio in data 08/03/2024 alla nuova fase di consultazione pubblica sulla documentazione integrativa, con termine di ulteriori 15 giorni fissato al 23/03/2024 per l'espressione dei pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte.

#### *Endo-procedimento di Valutazione di Interesse Culturale*

- AdSP-MAO, con nota prot. n. 7524 del 10/04/2024, ha avanzato istanza di Verifica dell'interesse culturale per gli edifici oggetto di demolizione.
- Nell'ambito del Procedimento VIA, il Ministero della Cultura (MIC), Soprintendenza Speciale PNRR, con prot. n. 0073091 del 18/04/2024 acquisita da AdSP-MAO al prot. n. 0008086 del 18/04/2024, ha precisato che *«per poter esprimere il proprio parere di compatibilità ambientale per il progetto in argomento rimane in attesa dell'esito del procedimento della Verifica dell'interesse culturale sui quattro Edifici da demolire previsti nel PFTE di competenza del MIC – Segretariato Regionale per il Friuli Venezia Giulia»*.
- Il MIC – Segretariato Regionale per il Friuli Venezia Giulia ha trasmesso:
  - a) la *Dichiarazione dell'insussistenza dell'interesse culturale, sugli edifici*:
    - i) Edificio Uffici Arvedi della Ferriera di Servola, sito in località Servola (Ferriera), via San Lorenzo in Selva n. 160, catastalmente e tavolarmente distinto al Foglio 6, p.c.n. 1606 del Comune di Trieste con nota prot U09/18/04/2024/ 0001343-P del 18/04/2024, acquisita da AdSP-MAO al prot 8068 del 18/04/2024.
    - ii) Casa Operai 1 della Ferriera di Servola, sito in località Servola, via dei Giardini n. 75, catastalmente e tavolarmente distinto al Foglio 6, p.c.n. 1570/4 del Comune di Trieste. con nota prot prot SR-



FVG/17/04/2024/Decreto 88, acquisita da AdSP-MAO al prot 8019 del 17/04/2024.

iii) Casa Operai 2 della Ferriera di Servola, sito TRIESTE (TS), in località Servola, via dei Giardini n. 73, catastalmente e tavolarmente distinto al Foglio 6, p.c.n. 1570/2 del Comune di Trieste. con nota prot SR-FVG/17/04/2024/Decreto 89, acquisita da AdSP-MAO al prot 8038 del 18/04/2024.

b) la *Dichiarazione di interesse culturale dell'edificio*:

i) Casa Capi Operai della Ferriera di Servola, sita in località Servola, via dei Giardini n. 69, catastalmente e tavolarmente distinta al Foglio 6, p.c.n. 1594/2 del Comune di Trieste – in PTWEB 98 di Servola. con nota prot U09/18/04/2024/ 0001345-P del 18/04/2024, acquisita da AdSP-MAO al prot 8099 del 18/04/2024.

- Il MIC – Soprintendenza Speciale PNRR, con nota prot. U08/21/05/2024/0015138-P del 21/05/2024 acquisita da AdSP-MAO al prot. 0010182 del 21/05/2024, nell'ambito del procedimento VIA ha concordato con il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Regionale, precisando che *«nelle successive fasi progettuali, dovranno essere proseguiti e completati gli interventi di valorizzazione del patrimonio storico del precedente complesso industriale (vedasi, ad esempio, l'ex palazzina direzionale della Ferriera di Servola che verrà trasformata in un museo legato alla memoria dell'archeologia industriale e dell'identità sociale del quartiere di Servola e l'edificio denominato 'Casa capi operai della Ferriera di Servola')»*.

*Endo-procedimento di Valutazione interferenze per Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica*

- Nell'ambito del procedimento VIA, il MASE – DG VA, con nota prot.n. 165852 del 17/10/2023, ha comunicato che *«per gli effetti dell'art. 242 ter, co. 2, del D.Lgs. 152/2006, il progetto proposto, in quanto ricadente in area SIN, necessita, da parte della Divisione VII - Bonifiche dei Siti di Interesse Nazionale di questo Ministero, della valutazione delle condizioni di cui al co. 1 del medesimo art., ovvero che detti interventi e opere siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino o non interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica, e non determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area. Si chiede pertanto all'ufficio competente di esprimersi nel merito»*.
- Conseguentemente, AdSP-MAO ha proceduto a formulare istanza di valutazione per le interferenze rilevate, di seguito riportate:
  - i) Istanza art. 242ter del D.lgs. 152/2006 per area Scalo Legnami*
    - AdSP-MAO con nota prot. n. 0002601 del 01/02/2024, ha trasmesso al MASE - DG USSRI l'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, co. 3 del D.Lgs. 152/2006, nel caso di interventi ed opere che ricadono nel campo di applicazione dell'art. 25 del DPR 13 giugno 2017, n. 120, nonché nel caso di interventi ed opere che non prevedono scavi ma comportano occupazione permanente di suolo, ai sensi dell'art. 9



del Decreto 26 gennaio 2023, n. 45) in area “Scalo Legnami”.

- Con nota prot. n. 0073901 del 19/04/2024, acquisita da AdSP-MAO con nota prot. 0008215 del 19/04/2024, il MASE - DG USSRI ha trasmesso a AdSP-MAO la «Comunicazione insussistenza motivi ostativi alla realizzazione degli interventi art. 242-ter per l'area Scalo Legnami» condizionata alle prescrizioni.

ii) *Istanza art. 242ter del D.lgs. 152/2006 per area “Ex area a caldo della Ferriera di Servola”*

- L'AdSP-MAO con nota prot. n. 0003273 del 09/02/2024, ha trasmesso l'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, co. 3 del D.Lgs. 152/2006, nel caso di interventi ed opere che ricadono nel campo di applicazione dell'art. 25 del DPR 13 giugno 2017, n. 120, nonché nel caso di interventi ed opere che non prevedono scavi ma comportano occupazione permanente di suolo, ai sensi dell'art. 9 del Decreto 26 gennaio 2023, n. 45) in area “Ex a caldo” dello stabilimento della Ferriera di Servola;
- Con nota prot. n. 0073898 del 19/04/2024, acquisita da AdSP-MAO con nota prot. 0008214 del 19/04/2024, il MASE-DG USSRI ha trasmesso a AdSP-MAO la “Comunicazione insussistenza motivi ostativi alla realizzazione degli interventi art. 242-ter per l'area Ex a caldo della Ferriera di Servola” condizionata alle prescrizioni.

iii) *Procedura autorizzativa di bonifica (istanza DD n. 137/2021)*

- Con nota prot. n. 0001785 del 23/01/2024, AdSP-MAO ha trasmesso l'istanza prevista dal Decreto Direttoriale DG RIA 18 agosto 2021, n. 137, “Istanza di avvio del procedimento per l'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, di Messa in Sicurezza Operativa e Permanente, in aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 242, co. 7, e dell'art. 252, co. 4, del D.Lgs 152/2006, in area Piattaforma Logistica del Porto di Trieste”;
- Con nota prot. 117355 del 25/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO n. 12579 del 26/06/2024, il MASE - Ex Divisione VII DG-USSRI ha comunicato la Conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria. AdSP-MAO è in attesa del rilascio da parte del MASE – DG USSRI del Decreto Direttoriale di approvazione.

*Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC*

- La Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta, con Parere n. 306 del 15/04/2024 esprime «*PARERE FAVOREVOLE relativamente alla Compatibilità Ambientale del Progetto inerente alla Fattibilità Tecnico Economica del Progetto di estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste - FASCICOLO A - Progetto AdSPMAO N.1951 - CUP: C94E21000460001 (ID\_VIP: 10394)*», subordinato all'ottemperanza delle condizioni di indirizzo delle successive fasi progettuali e mitigative impartite.



### *Parere del MIC*

- Il MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR, con nota prot. MIC\_SS-PNRR\_UO8\_0015138 del 21/05/2024, ha rilasciato al MASE – DG VA il parere di competenza in cui, a conclusione dell'istruttoria, esprime parere positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, riportate nel medesimo parere.

### *Parere collaborativo della Regione FVG*

- La Giunta della Regione FVG, con Delibera n.576 del 23/04/2024, ha rilasciato al MASE – DG VA il parere di competenza in cui, tenuto conto della relazione di istruttoria predisposta dal Servizio Valutazioni Ambientali regionale, esprime parere positivo in materia di Valutazione di Incidenza Ecologica, con il recepimento nell'ambito della VIA di competenza del MASE di condizioni ambientali riportate nel medesimo atto regionale.

### *Decreto di Compatibilità VIA*

- **Decreto di compatibilità VIA n. 185 del 14/06/2024:** il MASE - DG VA, di concerto con il MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR, e tenuto conto del parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, del parere del MIC e del parere collaborativo della Regione FVG, con Decreto di compatibilità ambientale n. 185 del 14/06/2024, ha espresso:

- giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento in oggetto;
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 sulla base della Valutazione di incidenza a livello I senza necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti;
- parere favorevole relativamente al piano preliminare di gestione delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi dell'art.24 del DPR n.120/2017;

subordinato al rispetto delle Condizioni Ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del medesimo Decreto.

### **i) Allineamento della Conferenza dei Servizi sulle integrazioni prodotte nel Procedimento VIA e sugli esiti dello stesso**

- AdSP-MAO, con nota prot. n. 0009732 del 14/05/2024, nelle more della conclusione del Procedimento di VIA ha trasmesso alle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi:
  - a) l'aggiornamento in merito all'avanzamento dell'iter approvativo del PFTE, con indicazione degli endo-procedimenti e delle autorizzazioni già acquisite e in corso di acquisizione;
  - b) gli elaborati integrativi del PFTE emessi nell'ambito del Procedimento VIA, unitamente al Parere n. 306/2024 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ai sensi dell'art. 44, co. 3, secondo periodo del D.L. 77/2021, preventivamente acquisito mediante accesso agli atti;
  - c) gli elaborati di variante urbanistica rispetto al P.R.G.C. e al P.R.P.



e, infine, ha invitato le Amministrazioni a fornire entro il termine massimo di 30 giorni eventuali osservazioni e/o integrazioni al proprio parere già reso, limitatamente agli elaborati integrativi oggetto della trasmissione.

- AdSP-MAO, con nota prot. n. 12765 del 27/06/2024, ha informato le Amministrazioni e gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi - ai sensi dell'art. 44, terzo periodo del co. 3 del D.L. 77/2021 - dell'emissione del suddetto Decreto di compatibilità VIA n. 185 del 14/06/2024, allegandolo alla comunicazione.

#### k) Conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi

- AdSP-MAO, avendo espletato i passaggi formali sopra richiamati e nelle more della formalizzazione del Decreto di compatibilità VIA, con la già sopra richiamata nota prot. n. 0009732 del 14/05/2024 ha richiesto alle Amministrazioni di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni, eventuali osservazioni e/o integrazioni al parere già reso, limitatamente agli elaborati integrativi prodotti nell'ambito del Procedimento di VIA ed oggetto del Parere n. 306/2024 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.
- In riscontro alla sopra richiamata nota, sono pervenuti i seguenti pareri:
  - **Ufficio delle Dogane di Trieste, Sezione Servizi di Supporto:** con nota prot. n. 14519/RU del 29/05/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 3664 in data 30/05/2024, l'Ente ha confermato il parere favorevole reso precedentemente.
  - **ANAS:** con nota prot. n. 0487940 del 06/06/2024, acquisita a protocollo AdSP-MAO al n. 11355 del 07/06/2024, ANAS ha comunicato il proprio parere tecnico di competenza con prescrizioni. Nel citato parere si rimarcano le seguenti principali osservazioni e prescrizioni:
    - si sottolinea la criticità in corrispondenza della manovra di uscita dalla statale S.S.202 (rampa "Uscita Sud") per la distanza limitata dalla rampa di ingresso esistente dello svincolo "Via Valmaura" (circa 50 m), generando un possibile conflitto delle manovre dei veicoli in un tratto in curva della statale; pertanto viene prescritto di valutare, anche nella successiva fase progettuale, l'inserimento del tratto di scambio mediante una leggera modifica dell'attuale tracciamento della statale S.S.202 "Triestina" verso mare;
    - viene rimarcata la necessità di approfondire nelle successive fasi alcuni aspetti relativi al tronco di scambio tra la rampa diretta "Entrata Nord" (di progetto) e l'esistente rampa di uscita dello svincolo "Via Valmaura";
    - si riscontra nuovamente per l'andamento altimetrico della rampa "Uscita Sud" l'adozione di un raccordo verticale convesso di soli 500 m, a fronte del valore minimo richiesto dalla normativa pari a 2000 m (in riferimento alla  $V_p$  max di 60 km/h).

A riguardo, AdSP-MAO, con nota prot. 13451 del 08/07/2024 ha riscontrato ad ANAS S.p.A. circa la risoluzione della non conformità di cui all'ultimo punto, dovuta ad un mero errore materiale, e ha assicurato che il progetto a



base di gara conterrà elaborati e riferimenti coerenti con la normativa tecnica di cui al D.M 19.04.2006.

- **Comune di Trieste, Dipartimento Territorio Ambiente Lavori Pubblici e Patrimonio:** con nota prot. n. 68/23/5 del 13/06/2024, acquisita a protocollo AdSP-MAO n. 11735 di pari data, il Comune di Trieste ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n.67 dell'11/06/2024, approvata con D.C. 20/2024, con cui, tra l'altro, si determina l'approvazione della Variante n. 16 al PRGC e della Variante n. 5 al PRP e con cui il Comune si impegna, a seguito della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, ad aggiornare i contenuti del Piano Regolatore con gli elaborati di variante e propria approvazione sulla Variante Urbanistica al PRGC.
- **Regione FVG – Parere Unico:** con nota prot. n. 0377522/P/GEN del 13/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 11776 del 13/06/2024, la Regione FVG ha trasmesso il parere unico regionale valutando favorevolmente i contenuti progettuali con le seguenti conclusioni:
  - per i fini della L.R. 23.04.2007, n. 9, art. 42 (trasformazione del bosco) parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, subordinato alle prescrizioni, condizioni e avvertenze espresse dall'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia;
  - per i fini di cui della L.R. 18.03.2011, n. 3, se non applicabile l'art. 36 vanno considerate comunque apposite predisposizioni di infrastruttura per collegamenti in fibra ottica per la connessione a banda larga come evidenziato da Insiel S.p.A.;
  - per i fini di cui alla L.R. 29 aprile 2015, n. 11, nelle successive fasi progettuali, sarà necessario acquisire l'Autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 17 della L.R. 11/2015 per le opere che interessano il rio Baiamonti (nuova stazione di Servola) ed eventualmente per le opere in adiacenza e in attraversamento del rio Primario, entrambi corsi d'acqua classificati di classe 5 ai sensi della medesima L.R. 11/2015 come evidenziato dal Servizio difesa del suolo;
  - per i fini relativi al Regolamento di invarianza idraulica, di cui alla LR. 11/2015, approvato con D.P.Reg. n. 083/Pres., risultano non significativi gli interventi che prevedono lo scarico a mare delle acque meteoriche e per tali interventi è necessario un'asseverazione di non significatività da parte del progettista, indicante il calcolo del coefficiente d'afflusso e del coefficiente d'afflusso medio ponderale, sia nel caso ante operam che post operam, la descrizione del sistema di drenaggio, il calcolo della portata massima scaricata come evidenziato dal Servizio difesa del suolo. Inoltre lo stesso Servizio ha segnalato che in relazione allo scarico delle acque meteoriche nel Rio Baiamonti, previsto per le acque meteoriche per la parte a terra, secondo quanto previsto dal Regolamento di Invarianza idraulica, è necessario dimensionare le opere tenendo a riferimento un tempo di ritorno di 50 anni;



- per i fini di cui al D.Lgs. 42/2004 si propone il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per il progetto in esame, fatte salve le superiori e vincolanti determinazioni in capo al MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR, nonché con la precisazione che la realizzazione del Parco Urbano potrà avvenire solo successivamente all'ottenimento di una autorizzazione paesaggistica sulla base di specifico progetto;
- per l'Intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione dell'opera, così come previsto dall'art. 48, co. 5-quater, quinto, sesto e settimo periodo, D.L. 77/2021, considerato quanto previsto dall'art. 44, co. 4 e dall'art. 48, co. 5-quater D.L.77/2021, si esprime parere favorevole sulla conformità urbanistica ai sensi dell'art. 10, co. 2 della L.R. n. 19/2009 e per gli effetti dell'art. 44, co. 4 e l'art. 48, co. 5-quater D.L.77/2021 subordinato alle prescrizioni, condizioni e precisazioni espresse dal Servizio difesa del suolo e nel parere paesaggistico richiamati nelle premesse dell'atto.

I presupposti per poter formalizzare l'intesa con lo Stato tramite delibera della Giunta regionale in ordine all'accertata conformità urbanistica conseguibile con gli effetti dell'art. 44, co. 4 e l'art. 48, co. 5-quater D.L.77/2021 rimangono subordinati:

- all'espressione del parere del Comune di Trieste;
- al parere vincolante da parte della Soprintendenza Speciale per il PNRR per l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004;
- al provvedimento di valutazione di impatto ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

in quanto questi ultimi due costituiscono atti autonomi e presupposti al rilascio dell'atto abilitativo in relazione agli aspetti edilizi.

A seguito dell'avvenuta acquisizione in sede di Conferenza dei Servizi dei pareri sopra richiamati verrà predisposta la proposta di deliberazione per l'approvazione da parte della Giunta regionale, richiamando i pareri citati nelle premesse e le relative prescrizioni o raccomandazioni, che si intendono integralmente richiamate, proponendo altresì che eventuali modifiche ed integrazioni agli stessi pareri possano essere rideterminati nella fase esecutiva.

Segnalando altresì, che nel provvedimento finale vengano indicati il termine per l'inizio e per la fine dei lavori. Quello di inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i cinque anni dall'inizio dei lavori, salvo motivata richiesta di proroghe ai sensi del co. 11, art. 10 L.R. 19/2009.

Infine, verrà segnalato che eventuali modifiche progettuali derivanti dall'osservanza di pareri espressi in sede di Conferenza che possono



comportare variazioni localizzative rispetto a quanto previsto dalla documentazione di variante urbanistica ora allegata, richiedono preliminarmente un aggiornamento di tali documenti prima della conclusione della Conferenza.

- **AcegasApsAmga:** con nota prot. n. 82479 del 13/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 11778 di pari data, AcegasApsAmga ha espresso parere favorevole evidenziando inoltre le possibili interferenze con le seguenti opere:
  - realizzazione della soletta con spessore 30 cm
  - realizzazione di compartimentazione laterale con pali
  - realizzazione di edifici
  - realizzazione di nuovi tratti di viabilità
  - realizzazione di nuova rete ferroviaria.
- **Guardia di Finanza – Comando Provinciale di Trieste:** con nota prot. n. 108424/2024 del 13/06/2024, acquisita a protocollo AdSP-MAO al n. 11762 di pari data, la Guardia di Finanza – Comando Provinciale di Trieste, ha confermato il proprio parere favorevole.
- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana:** con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.TSA0011P20240002786\_1 del 18/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 12038 di pari data, RFI ha confermato il nulla osta di massima già espresso in sede di CdS con la prescrizione che tutte le opere stradali prospicienti la sede ferroviaria in attraversamento/parallelismo siano dotate di guard-rail tipo H4 bordo-ponte e rete di protezione fino a m 2,00 di altezza.

Il progetto esecutivo delle opere di scavalco/parallelismo alla sede ferroviaria dovrà essere sottoposto nuovamente per l'esame e la competente approvazione finale previa stipula di apposito atto regolante la costruzione ed il mantenimento delle stesse. Il progetto inoltre, redatto sulla base della Normativa Tecnica vigente, dovrà tenere conto altresì delle Normative Tecniche Ferroviarie (manuali di progettazione) che riguardano opere di scavalco e di parallelismo della sede ferroviaria.

- **Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali:** con nota prot. 9702/2024 del 06/06/2024, acquisita da AdSP-MAO al prot. 11284 del 06/06/2024, l'Autorità di Bacino ha confermato il parere favorevole reso con nota prot. 19290 del 14/12/2023.
- **Soprintendenza ABAP:** con nota prot. n. MIC|MIC\_SABAP-FVG\_UO4|20/06/2024|0012791-P del 20/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 12263 di pari data, il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia ha rilasciato il proprio parere favorevole con le seguenti prescrizioni:



- restano valide le prescrizioni della Soprintendenza speciale di cui alla nota del 21/05/2024 trasmessa in conclusione del procedimento di VIA;
- le aree a destinazione ferroviaria/portuale dovranno essere oggetto di specifico studio paesaggistico, finalizzato a migliorarne l'estetica e a contribuire alla realizzazione di un nuovo paesaggio industriale in luogo di quello degradato precedentemente esistente. Lo studio sopradetto andrà perfezionato in sede progettazione esecutiva e quindi valutato dallo scrivente Istituto nell'ambito della richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, andando a coordinare tra loro i futuri interventi/manufatti in un disegno complessivo coerente e coordinato.
  - **Regione FVG - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica:** la Regione FVG ha emesso il Decreto n.33670/GRFVG del 11/07/2024 di Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria facente proprie le prescrizioni di cui al relativo parere di competenza della SABAP FVG (prot. n. MIC|MIC\_SABAP-FVG\_UO4|20/06/2024|0012791-P del 20/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 12263 di pari data) e del Parere Unico Regionale (prot. n. 0377522/P/GEN del 13/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 11776 del 13/06/2024).
- In riscontro alla sopra richiamata nota, non sono pervenute osservazioni e/o pareri da parte delle seguenti Amministrazioni /Enti, regolarmente invitati a partecipare alla CdS:
  - Terna Rete Italia S.p.A.;
  - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro;

e pertanto si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis co. 4 della L. 241/90 e s.m.i. delle amministrazioni ed enti sopra elencati.

## j) **Procedimenti specifici:**

### 1. **Intesa e varianti urbanistiche**

- AdSP-MAO, con nota. prot. 17787 dd. 17/10/2023, ha richiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia l'avvio dell'iter finalizzato alla sottoscrizione di specifica Intesa, ai sensi dell'art. 6, commi 1-bis e 1-ter, legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., per i mutamenti di destinazione dei beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello stato e per la modifica del perimetro dell'agglomerato industriale di interesse regionale nell'area della Ferriera di Servola nel Comune di Trieste, necessaria e propedeutica alla conclusione positiva della Conferenza medesima, attraverso il superamento della rilevata non conformità del Progetto presentato con la strumentazione urbanistica comunale e di quella del Piano regolatore del Porto, nonché la modifica delle funzioni previste nelle aree ricomprese nell'Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale.
- AdSP-MAO, con nota prot. 18444 dd. 24/10/2023, ha trasmesso la proposta di Intesa, ai sensi dell'art. 6, commi 1-bis e 1-ter, legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.,



tra l'Autorità di Sistema Portuale medesima, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'area Giuliana.

- In data 21/11/2023, a seguito della formalizzazione della sopracitata Intesa avvenuta con la sottoscrizione, è stato attivato il percorso per il superamento della situazione di non conformità delle opere attraverso l'approvazione del PFTE n.1951 che produce l'effetto di variante urbanistica al vigente Piano Regolatore del Porto di Trieste e al vigente Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Trieste così come previsto dall'art. 44, co. 4 e dall'art. 48, co. 5- quater del D.L. 77/2021. La stessa Intesa consente di introdurre, come previsto ai sensi dell'art. 6, co. 1ter della L.R. 5/2007, la ridefinizione del perimetro dell'ambito dell'agglomerato industriale di interesse regionale, limitatamente all'area della ex Ferriera di Servola, attraverso la ripermetrazione delle aree produttive zone D1 – attività produttive industriali ed artigianali di interesse regionale dell'ambito ex EZIT così come individuato dall' "Allegato n.1" all'Intesa.
- AdSP-MAO, con nota prot. 0008576 del 24/04/2024, ha trasmesso alla Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture e territorio, ed al Comune di Trieste, Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio, i documenti di Variante urbanistica al PRP e PRGC come previsto dall'art.4 dell'Intesa sopra richiamata.
- In sede di Intesa, inoltre, è stato stabilito che successivamente all'invio da parte di AdSP-MAO degli elaborati di variante al PRGC ed al PRP, la Regione ed il Comune dovranno esprimere parere di competenza in relazione alla compatibilità urbanistica rispetto alle previsioni degli strumenti di pianificazione e alla coerenza con l'assetto del territorio.
- AdSP-MAO ha dato informazione alle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi in merito all'Intesa ed alla documentazione relativa alle suddette Varianti Urbanistiche con nota prot. n. 0009732 del 14/05/2024.
- Successivamente alla condivisione di cui sopra, il Comune di Trieste, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, con comunicazione prot. 68/23/5, acquisita agli atti con prot. 11735 dd. 13/06/2024, ha trasmesso ad AdSPMAO la Deliberazione Consiliare approvata con D.C. 20/2024 (Consiglio Comunale n. 67 dell'11 giugno 2024) con la quale si dà atto dell'approvazione della Variante.

## 2. Autorizzazione Paesaggistica

- come da previsione dell'art. 44 del D.L. 77/2021, AdSP-MAO ha richiesto l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 nell'ambito della Conferenza di Servizi a Regione FVG, Soprintendenza ABAP FVG e Soprintendenza Speciale PNRR. In tale sede, sono stati espressi i seguenti pareri/osservazioni:
  - **Soprintendenza Speciale PNRR:** con nota prot. MIC|MIC SS-PNRR|20/11/2023|0027260-P, acquisita da AdSP-MAO al prot. 20633 dd. 20/11/2023, in sede di Conferenza di Servizi la Soprintendenza Speciale comunica che l'esito del procedimento di VIA è propedeutico all'acquisizione delle autorizzazioni in sede di Conferenza di servizi e che pertanto questo



Ministero, direttamente coinvolto nel suddetto procedimento di VIA, potrà trasmettere le proprie valutazioni di competenza all'interno della Conferenza di Servizi in oggetto solo a valle dell'espletamento di tutte le fasi istruttorie della VIA e della determinazione finale di compatibilità ambientale del MASE di concerto con il MIC.

- **Regione FVG:** in sede di Conferenza di Servizi, attraverso il proprio Parere Unico Regionale (prot. n. 0760732/P/GEN del 11/12/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0022894 del 12/12/2023), ha dichiarato che “per i fini di cui al D.Lgs. 42/2004 si propone il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per il progetto in esame, fatte salve le superiori e vincolanti determinazioni in capo al Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”.
- **Regione FVG:** in sede di Conferenza di Servizi, attraverso il proprio Parere Unico Regionale (prot. n. 0377522/P/GEN del 13/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 11776 del 13/06/2024), emesso a seguito della trasmissione in data 14/05/2024 degli elaborati integrativi al PFTE, ha confermato il precedente parere dichiarando che “per i fini di cui al D.Lgs. 42/2004 si propone il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per il progetto in esame, fatte salve le superiori e vincolanti determinazioni in capo al Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché con la precisazione che la realizzazione del Parco Urbano potrà avvenire solo successivamente all'ottenimento di una autorizzazione paesaggistica sulla base di specifico progetto”.
- **Soprintendenza ABAP FVG:** in sede di Conferenza di Servizi la SABAP FVG ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni (prot. n. MIC|MIC\_SABAP-FVG\_UO4|20/06/2024|0012791-P del 20/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 12263 di pari data) dichiarando che “il previsto intervento può essere reputato ammissibile in considerazione delle tutele vigenti sull'immobile ai sensi del D. Lgs. 42/2004, pertanto si ritiene possa essere rilasciato parere favorevole con prescrizioni: restano valide le prescrizioni della Soprintendenza speciale di cui alla nota prot. 0015138 del 21/05/2024; le aree a destinazione ferroviaria/portuale dovranno essere oggetto di specifico studio paesaggistico, finalizzato a migliorarne l'estetica e a contribuire alla realizzazione di un nuovo paesaggio industriale in luogo di quello degradato precedentemente esistente. Lo studio sopradetto andrà perfezionato in sede progettazione esecutiva e quindi valutato dallo scrivente Istituto nell'ambito della richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, andando a coordinare tra loro i futuri interventi/manufatti in un disegno complessivo coerente e coordinato.
- **Regione FVG - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica:** la Regione FVG ha emesso il Decreto n.33670/GRFVG del 11/07/2024 di Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria facente proprie le prescrizioni di cui al relativo parere di competenza della SABAP FVG (prot. n. MIC|MIC\_SABAP-FVG\_UO4|20/06/2024|0012791-P del 20/06/2024,



acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 12263 di pari data) e del Parere Unico Regionale (prot. n. 0377522/P/GEN del 13/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 11776 del 13/06/2024).

### **CONSIDERATO CHE**

- Il PFTE esaminato dalla Conferenza di Servizi ed oggetto dei pareri e determinazioni sopra richiamate è costituito dagli elaborati originari (trasmessi con l'indizione della Conferenza dei Servizi con nota prot. n. 0015762 del 21/09/2023), integrati dagli elaborati prodotti a riscontro delle richieste formulate nell'ambito del Procedimento di VIA e delle varianti urbanistiche (trasmessi alle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi con nota prot. n. 0009732 del 14/05/2024), precisando che gli elaborati integrativi prodotti hanno introdotto soluzioni e adeguamenti puntuali, limitati e circoscritti, tali da mantenere inalterato l'assetto progettuale complessivo del PFTE.
- I pareri resi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza di Servizi nonché i titoli autorizzativi acquisiti in materia di Valutazione Archeologica e di Valutazione di Impatto Ambientale, consentono l'approvazione positiva unanime del PFTE per l'intervento in oggetto, con prescrizioni e osservazioni, senza la manifestazione di dissensi qualificati.
- I pareri, gli atti di assenso e le determinazioni resi dalle Amministrazioni e dagli Enti in sede di Conferenza di Servizi nonché i titoli autorizzativi acquisiti dalla Stazione Appaltante sono di seguito richiamati:

#### **Parere Preventivo del CSLLPP**

- Parere del Comitato Speciale del CSLLPP n. 11/2023 reso nella seduta del 13/10/2023, trasmesso a AdSP-MAO con nota prot. U.0012306 del 24/10/2023, con prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni espresse ne medesimo parere.

#### **Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico**

- Conclusione del procedimento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., rilasciata dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, con nota prot. MIC|MIC\_SABAP-FVG|09/03/2023|0004402-P del 09/03/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. con n. GEN GEN 2023-3819-A di pari data.

#### **Valutazione Interesse Culturale**

- Conclusione del procedimento di Valutazione dell'Interesse Culturale con:
  - a) *Dichiarazione dell'insussistenza dell'interesse culturale, sugli edifici:*
    - i) Edificio Uffici Arvedi della Ferriera di Servola, sito in località Servola (Ferriera), via San Lorenzo in Selva n. 160, catastalmente e tavolarmente distinto al Foglio 6, p.c.n. 1606 del Comune di Trieste con nota prot U09/18/04/2024/ 0001343-P del 18/04/2024, acquisita da AdSP-MAO al prot 8068 del 18/04/2024.



- ii) Casa Operai 1 della Ferriera di Servola, sito in località Servola, via dei Giardini n. 75, catastalmente e tavolarmente distinto al Foglio 6, p.c.n. 1570/4 del Comune di Trieste. con nota prot prot SR-FVG/17/04/2024/Decreto 88, acquisita da AdSP-MAO al prot 8019 del 17/04/2024.
- iii) Casa Operai 2 della Ferriera di Servola, sito TRIESTE (TS), in località Servola, via dei Giardini n. 73, catastalmente e tavolarmente distinto al Foglio 6, p.c.n. 1570/2 del Comune di Trieste. con nota prot SR-FVG/17/04/2024/Decreto 89, acquisita da AdSP-MAO al prot 8038 del 18/04/2024.
- b) *Dichiarazione di interesse culturale dell'edificio:*
  - i) Casa Capi Operai della Ferriera di Servola, sita in località Servola, via dei Giardini n. 69, catastalmente e tavolarmente distinta al Foglio 6, p.c.n. 1594/2 del Comune di Trieste – in PTWEB 98 di Servola. con nota prot U09/18/04/2024/ 0001345-P del 18/04/2024, acquisita da AdSP-MAO al prot 8099 del 18/04/2024.

- Il MIC – Soprintendenza Speciale PNRR, con nota prot. U08/21/05/2024/0015138-P del 21/05/2024 acquisita da AdSP-MAO al prot. 0010182 del 21/05/2024, nell'ambito del procedimento VIA ha concordato con il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Regionale, precisando che *«nelle successive fasi progettuali, dovranno essere proseguiti e completati gli interventi di valorizzazione del patrimonio storico del precedente complesso industriale (vedasi, ad esempio, l'ex palazzina direzionale della Ferriera di Servola che verrà trasformata in un museo legato alla memoria dell'archeologia industriale e dell'identità sociale del quartiere di Servola e l'edificio denominato 'Casa capi operai della Ferriera di Servola')»*.

### Decreto Compatibilità Ambientale (VIA)

- Conclusione del procedimento di VIA con Decreto di compatibilità VIA n. 185 del 14/06/2024 che ha espresso:
  - giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento in oggetto;
  - parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 sulla base della Valutazione di incidenza a livello I senza necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti;
  - parere favorevole relativamente al piano preliminare di gestione delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi dell'art.24 del DPR n.120/2017;

subordinato al rispetto delle Condizioni Ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del medesimo Decreto.



### Conformità Urbanistica: Variante al PRGC e Variante al PRP

- Determinazione del Comune di Trieste, mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 dell'11/06/2024, approvata con D.C. 20/2024, di approvazione della Variante al PRGC e della Variante al PRP.
- Il Comune di Trieste si impegna, a seguito della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, ad aggiornare i contenuti del Piano Regolatore con gli elaborati di variante e propria approvazione sulla Variante Urbanistica al PRGC.

### Autorizzazione Paesaggistica D.Lgs. 42/2004

- La Regione FVG, nel Parere Unico (prot. n. 0377522/P/GEN del 13/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 11776 del 13/06/2024), ha proposto il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per il progetto in esame, fatte salve le superiori e vincolanti determinazioni in capo al MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR, nonché con la precisazione che la realizzazione del Parco Urbano potrà avvenire solo successivamente all'ottenimento di una autorizzazione paesaggistica sulla base di specifico progetto;
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia ha rilasciato il proprio parere favorevole con seguenti prescrizioni (prot. n. MIC|MIC\_SABAP-FVG\_UO4|20/06/2024|0012791-P del 20/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 12263 di pari data):
  - restano valide le prescrizioni del MIC - Soprintendenza Speciale PNRR di cui alla nota del 21/05/2024 trasmessa in conclusione del procedimento di VIA;
  - le aree a destinazione ferroviaria/portuale dovranno essere oggetto di specifico studio paesaggistico, finalizzato a migliorarne l'estetica e a contribuire alla realizzazione di un nuovo paesaggio industriale in luogo di quello degradato precedentemente esistente. Lo studio sopradetto andrà perfezionato in sede progettazione esecutiva e quindi valutato dallo scrivente Istituto nell'ambito della richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, andando a coordinare tra loro i futuri interventi/manufatti in un disegno complessivo coerente e coordinato.
- la Regione FVG ha conseguentemente emesso il Decreto n. 33670/GRFVG del 11/07/2024 di Autorizzazione paesaggistica ordinaria per il Progetto AdSP MAO Prog. 1951 – “Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste” - Fascicolo A, facente proprie le prescrizioni di cui al relativo parere di competenza della SABAP FVG e del Parere Unico Regionale.

### Valutazione Interferenze nei siti oggetto di bonifica

#### *Procedimento DD 137/2021 in area “Piattaforma Logistica”*

- Comunicazione del MASE - DG USSRI di Conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria (nota prot. 117355 del 25/06/2024, acquisita al protocollo



AdSP-MAO n. 12579 del 26/06/2024) con le prescrizioni riportate nella comunicazione medesima.

*Procedimento art. 242-ter in area “Scalo Legnami”*

- Comunicazione del MASE - DG USSRI di insussistenza motivi ostativi alla realizzazione degli interventi art. 242-ter per l'area “Scalo Legnami” (nota prot. n. 0073901 del 19/04/2024, acquisita da AdSP-MAO con nota prot. 0008215 del 19/04/2024), condizionata alle prescrizioni rese da INAIL, ASUGI, ISPRA ed ARPA FVG come riportate in allegato alla comunicazione medesima.

*Procedimento art. 242-ter in area “ex Area a caldo”*

- Comunicazione del MASE - DG USSRI di insussistenza motivi ostativi alla realizzazione degli interventi art. 242-ter per l'area “Ex a caldo della Ferriera di Servola” (nota prot. n. 0073898 del 19/04/2024, acquisita da AdSP-MAO con nota prot. 0008214 del 19/04/2024), condizionata alle prescrizioni rese da INAIL, ASUGI, ISPRA ed ARPA FVG come riportate in allegato alla comunicazione medesima.

**Ulteriori pareri, assensi e determinazioni**

- **Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile comando provinciale Vigili del fuoco Trieste:** parere favorevole all'approvazione del progetto subordinato alle prescrizioni riportate nella nota prot. n. 0015674 del 13/10/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0017560 del 13/10/2023.
- **AcegasApsAmga:** parere favorevole all'approvazione del progetto come da nota prot. n. 0146768 del 06/11/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0019402 del 07/11/2023, nonché ulteriore parere favorevole con evidenza di possibili interferenze come da nota prot. n. 82479 del 13/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 11778 di pari data.
- **Coselag:** con nota prot. n. 0003479 del 27/11/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0021332 del 27/11/2023, ha reso parere segnalando che «*gli interventi proposti non presentano connotazioni in contrasto con lo sviluppo industriale del comprensorio industriale*».
- **Regione FVG – Parere Unico Regionale:** Assenso alla realizzazione dell'intervento, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni di cui alla nota prot. n. 0760732/P/GEN del 11/12/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0022894 del 12/12/2023 nonché delle successive conclusioni di cui alla nota prot. n. 0377522/P/GEN del 13/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 11776 del 13/06/2024.
- **Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali:** parere favorevole espresso con nota prot. n. 0019290 del 14/12/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 23411 del 15/12/2023, e confermato con nota prot. 19290 del 14/12/2023.



- **Arpa FVG:** parere tecnico istruttorio con prescrizioni di cui alla nota prot. n. 0040031/P/GEN/TS del 09/12/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0022790 del 11/12/2023.
- **ISPRA:** relazione tecnica istruttorie con prescrizioni di cui alla nota prot. n. 0067481/2023 del 11/12/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0022841 del 11/12/2023.
- **Asugi – Dipartimento di prevenzione S.C. igiene e sanità pubblica:** parere con prescrizioni di cui alla nota prot. n. gen/2023/0101748 del 11/12/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 0022855 del 11/12/2023.
- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana:** parere di cui alla nota prot. RFI-VDO-DOIT.TS/A0011/P/2023/0001378 del 24/11/2023, acquisita da AdSP-MAO al prot. 21253 dd. 24/11/2023, nonché successivo nulla osta con prescrizioni di cui alla nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.TSA0011P20240002786\_1 del 18/06/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 12038 di pari data.
- **Ufficio delle Dogane di Trieste, Sezione Servizi di Supporto:** parere favorevole reso con nota prot. n. 14519/RU del 29/05/2024, acquisita al protocollo AdSP-MAO al n. 3664 in data 30/05/2024.
- **ANAS:** parere tecnico di competenza con segnalazione di non conformità alla normativa tecnica, di cui alla nota prot. n. 0487940 del 06/06/2024, acquisita a protocollo AdSP-MAO al n. 11355 del 07/06/2024.
- **Guardia di Finanza – Comando Provinciale di Trieste:** parere favorevole reso con nota prot. n. 108424/2024 del 13/06/2024, acquisita a protocollo AdSP-MAO al n. 11762 di pari data.

### ***CONSIDERATO ALTRESÌ CHE***

- In merito agli aspetti paesaggistici, la Regione FVG ha emesso il Decreto n. 33670/GRFVG del 11/07/2024 di Autorizzazione paesaggistica ordinaria per il Progetto AdSP MAO Prog. 1951 – “Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste” - Fascicolo A, facente proprie le prescrizioni di cui al relativo parere di competenza della SABAP FVG e del Parere Unico Regionale.
- In merito al Procedimento di competenza del MASE – DG USSRI per le inferenze di progetto con le opere di bonifica già realizzate in area “Piattaforma Logistica”, l’iter autorizzativo presso il MASE ai sensi del Decreto Direttoriale DG RIA n. 137/2021 vede, all’attualità, l’avvenuta conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza dei Servizi decisoria sebbene non risulti ancora adottato il relativo Decreto Direttoriale pur essendo decorso il termine per eventuali osservazioni.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, si ritiene che l’attuale indisponibilità del titolo autorizzativo, comunque di imminente adozione da parte del MASE – DG USSRI, non sia ostativa alla conclusione della presente Conferenza dei Servizi.



## **CONSTATATO INFINE CHE**

- Alla luce degli atti di assenso, delle determinazioni e dei titoli autorizzativi sopra richiamati, si rilevano le condizioni per procedere ad una approvazione positiva unanime senza manifestazioni di dissenso qualificato per quanto concerne l'intervento in oggetto.

## **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

### **DELIBERA**

#### Art.1

#### Conclusioni positive della Conferenza di Servizi

- 1.1 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, co. 5, e dell'art. 14-ter, co. 7, della L. 241/1990, e dell'art. 44, co. 4, del D.L. 77/2021, è adottata la Determinazione Conclusiva della Conferenza dei Servizi che approva il PFTE dell'intervento denominato: "*Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo*", Fascicolo A - CUP C94E21000460001.
- 1.2 Il PFTE oggetto delle determinazioni della Conferenza dei Servizi viene approvato con riferimento agli elaborati originari (trasmessi con l'indizione della Conferenza dei Servizi con nota prot. n. 0015762 del 21/09/2023), integrati dagli elaborati prodotti a riscontro delle richieste formulate nell'ambito del Procedimento VIA e delle Varianti Urbanistiche (trasmessi alle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi con nota prot. n. 0009732 del 14/05/2024), precisando che gli elaborati integrativi prodotti hanno introdotto soluzioni e adeguamenti puntuali, limitati e circoscritti, tali da mantenere inalterato l'assetto progettuale complessivo del PFTE.
- 1.3 Ai sensi dell'art. 48, co. 5 del D.L. 77/2021, la Conferenza dei Servizi è svolta sempre in forma semplificata; nel corso della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti gli esiti della Verifica preventiva di interesse archeologico e della Valutazione di impatto ambientale; la Determinazione Conclusiva della Conferenza dei Servizi di approvazione del progetto sostituisce tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica e della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative.
- 1.4 La presente Determinazione comprende il Provvedimento di VIA, di cui al Decreto MASE-MiC n. 185 del 14.06.2024 e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente richiamati nelle motivazioni della presente Determinazione.
- 1.5 È perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione, in ordine alla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti.
- 1.6 La presente Determinazione tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere



mitigatrici e compensative con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi, da intendersi parte integrante della presente Determinazione.

- 1.7 La presente Determinazione determina, inoltre, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli articoli 12 e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

#### Art. 2

(formalità - pubblicazioni)

La presente Determinazione Conclusiva, in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, co. 6 del D.L. 77/2021, viene trasmessa al Comitato speciale del CSLLPP, senza allegare il PFTE come ivi previsto, in quanto lo stesso non ha subito modificazioni sostanziali rispetto alla versione inviata al CSLLPP ai sensi del co. 1 del sopracitato art. 44.

\*\*\*

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'AdSP-MAO.

Il quadro definitivo delle prescrizioni, alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere, sarà allegato alla deliberazione con la quale la Stazione Appaltante prenderà atto della Determinazione Motivata del Comitato Speciale del CSLLPP di cui all'art. 44, co. 6 del D.L. 77/2021.

#### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Paolo Crescenzi

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Vittorio Torbianelli